	ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ **Via Dei Braschi 12 Milano ☎ 0288448318 026468664** **Cf 80124430150 – Codice mecc. MIIC8CF006** **Pec: miic8cf006@pec.istruzione.it; www.icscantu.gov.it**	
Scuola dell'Infanzia **Scuola Primaria** **Scuola Secondaria I grado**	**Via Dora Baltea 24 tel 0288446937** **Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 0288448318** **Anna Frank – via Dora Baltea 16 tel 0288448371** **Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 0288447211 fax 0266204676**	

Prot. n. 1141 B12/a

MILANO, lì 30/09/2019

Al COLLEGIO dei DOCENTI
Al DSGA/ Al SITO Istituzionale

E p.c. Al Presidente del Consiglio di Istituto
Ai genitori, al Personale ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 1, comma 14. LEGGE N.107/2015)-TRIENNIO di vigenza: 2019/20; 2020/21; 2021/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge N. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO l'art.1, co.93 della Legge 107/15 relativo alla valutazione dei Dirigenti Scolastici;

VISTO il D.P.R. 28 Marzo 2013, n.80: "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di Istruzione e Formazione"(art.2co.2,art.3co.4-5)

VISTO ilD.L.vo165/2001e succ.ve integrazioni:

VISTA la Nota MIUR N.17832 del 16 OTTOBRE 2018;

VISTI i Decreti Attuativi della Legge 107/15, in particolare il n. 62;

VISTA la Nota MIUR n.3050 del 4-10-18;

PRESO ATTO che l'ART. 1 della Legge 107/15, ai commi 12/17, prevede che:

a) Le Istituzioni scolastiche predispongono il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF);
b) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
c) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto ed è rivedibile ogni anno,entro il mese di ottobre;

d) Il Piano viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico regionale, quindi trasmesso al M.I.U.R, e di seguito pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO delle indicazioni del Collegio dei Docenti nelle sedute del 3/09/2019, 6/09/2019, 10/09/2019 e 23/09/2019;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle rappresentanze sociali operanti nel territorio;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e l'analisi degli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti, in particolare:

✧ **Migliorare gli esiti degli apprendimenti e i risultati scolastici**

PRIORITA': Raggiungere un'equilibrata distribuzione degli alunni per fasce di voto.

TRAGUARDO: Aumento della consistenza numerica degli alunni nella fascia del 7/8, a discapito della fascia del 6.

✧ **Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali**

PRIORITA' : Consolidare i risultati delle prove nazionali sulla media regionale.

TRAGUARDO: Sviluppo di attività didattiche in linea con i quadri di riferimento delle prove nazionali.

✧ **Migliorare i livelli delle competenze chiave europee**

PRIORITA': Articolare e standardizzare attività legate alla didattica per competenze.

TRAGUARDO: Stesura, per ogni classe, di attività relative a compiti di realtà.

Creazione di griglie di osservazione sistematiche e di descrittori per la certificazione delle competenze.

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione restituiti dall'INVALSI, condiviso da tutti i docenti in sede collegiale nel corso degli anni scolastici: 2015/16-2016/17-2017/18, per l'implementazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto:

ACCOLTI gli obiettivi formulati dall'Ufficio Regionale della LOMBARDIA:

- **Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, alfine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.**
- **Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica,al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.**
- **Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.**

TENUTO CONTO dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento che, per l'a.s. 2019/20, confluiscono nell'organico dell'autonomia con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnandosi in attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, progettazione e coordinamento didattico;

ATTESO che l'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento della scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche atte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili di apprendimento di ciascuno;

AL FINE DI offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattico-educativa garantendo, parimenti, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli insegnanti, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (Artt. 30-33-34) ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, per come sostituito dall'art 1 della Legge 107/15, AL COMMA14

EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO al COLLEGIO dei DOCENTI

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

PIANIFICAZIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n.80, costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta formativa.

Si organizzerà il Piano in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali 2018 e con gli Obiettivi Europei 2020 declinati nel CURRICOLO VERTICALE, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria del Primo Grado, accrescendo lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto dei percorsi curricolari ed extracurricolari, incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali attraverso progettazioni interdisciplinari, attività laboratoriali e compiti di realtà, che contribuiranno a fornire una risposta più esaustiva ai bisogni formativi dell'utenza. Si potenzierà la comprensione del testo scritto nelle diverse tipologie, la competenza lessicale, comunicativa e la riflessione linguistica anche in ambito multilinguistico. Si proporranno esercitazioni su attività logico-matematiche, problem solving e lettura di tabelle e grafici, attività di coding e robotica. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, sulla base del quale saranno attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento.

Si interverrà con azioni mirate al potenziamento delle competenze di base. Si rafforzeranno le competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità. Il tema della cittadinanza responsabile e consapevole fungerà da catalizzatore per l'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione del curricolo verticale, anche in ottemperanza delle recenti disposizioni normative (Legge n.92 del 20 agosto 2019). Si attueranno percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale.

Si intensificherà la didattica laboratoriale per favorire momenti di apprendimento cooperativo; nella scuola primaria e secondaria si elaboreranno prove multidisciplinari e compiti di realtà' per verificare l'acquisizione e l'utilizzo delle competenze.

Si progetteranno attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica per competenze, anche utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole. Si promuoveranno corsi di formazione relativi alla costruzione di compiti di realtà'. Ulteriori corsi di formazione verteranno sulle tematiche di fondamentale rilevanza quali la sicurezza e l'inclusione.

MODALITÀ OPERATIVE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

1. INTRODURRE compiti di realtà per favorire l'acquisizione e l'esternalizzazione di competenze, sperimentando anche idonee modalità di osservazione e griglie di valutazione coerenti con le *performance* osservate, favorendo il senso di autoefficacia dell'alunno e valorizzando i diversi stili d'apprendimento.
2. COINVOLGERE gli studenti in maniera stimolante e diretta, proponendo loro attività laboratoriali, di gruppo e di ricerca, anche attraverso un utilizzo sistematico dell'organico potenziato.
3. SUPPORTARE l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale.
4. PRIVILEGIARE modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa.
5. SVILUPPARE il senso di appartenenza dell'alunno alla comunità civile, la sua conoscenza del patrimonio storico-culturale, il suo rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali.

SCELTE ORGANIZZATIVE

- SVILUPPARE e POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione e di autovalutazione dell'Istituzione scolastica, sulla base delle scadenze stabilite dall'INVALSI e del regolamento interno di valutazione (da rielaborare);
- GARANTIRE la massima partecipazione degli organi collegiali alle decisioni;
- ORGANIZZARE l'Istituzione scolastica orientandola verso la massima FLESSIBILITA', diversificazione, efficienza, efficacia del servizio scolastico, verso l'integrazione e un migliore utilizzo delle Risorse Umane e delle strutture, all'introduzione e/o al migliore sfruttamento delle opportunità offerte dalle tecnologie, alla trasparenza, al coordinamento con il territorio, la massima apertura e il coinvolgimento di Enti ed Istituzioni.
- PIENA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO della scuola per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi posti dalla Legge 107/15, in particolare dal comma 5 al comma 26 nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e l'interazione con le famiglie e il territorio, perseguite mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in particolare attraverso l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; la programmazione plurisettimanale flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche con diversa articolazione del gruppo classe.
- DOTAZIONE ORGANICA dell'AUTONOMIA: la Legge 107/15 istituisce l'organico dell'autonomia, al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto, secondo gli obiettivi e le priorità emersi nel PTOF. Il contingente di potenziamento assegnato all' istituzione scolastica integrerà l'organico dell'autonomia e sarà utilizzato al fine di un efficace perseguimento dei traguardi fissati per il miglioramento. Ferma restando la possibilità di utilizzo per la copertura di supplenze temporanee fino a 10gg. A seguire si elencano i possibili campi d'impiego: - Attività di supporto alla didattica curriculare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di

svantaggio; - Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni di classi parallele per lo sviluppo delle competenze chiave; -Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche/scientifiche; - Laboratori di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri; - Realizzazione di progetti verticali in continuità tra ordini diversi di scuola

- ATTIVITA' PROGETTUALI: saranno riferite alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza multilinguistica, alle competenze logico-matematiche e scientifiche, al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle diversità, al potenziamento della didattica laboratoriale, della ricerca/azione e della sperimentazione didattica, in collegamento con il territorio e con l'utilizzo degli strumenti multimediali, al potenziamento della creatività attraverso percorsi musicali, artistici, laboratoriali, allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso forme di collaborazione con Associazioni, organismi del terzo settore, imprese e reti con altre Istituzioni scolastiche, allo sviluppo delle competenze motorie e sportive.
- INCLUSIONE: l'art.1 della L.107/15, al comma 4, recita: "garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, in piena attuazione dell'autonomia scolastica anche in relazione alla dotazione finanziaria" . La scuola sarà, dunque, attenta ai bisogni di tutti gli alunni, specie di quelli svantaggiati; il gruppo di lavoro GLI se ne occuperà in maniera continuativa ed approfondita, operando continui monitoraggi, relazionandosi con l'equipe medica zonale, compilando e aggiornando la documentazione programmatica, aggiornando i sussidi. Tutti i docenti avranno cura di consultare il gruppo per l'inclusione e di segnalare eventuali casi di disagio.
- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO: Si ricorda che, ai sensi del comma 124 della Legge 107/15, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. La programmazione delle attività formative rivolte i docenti e al personale, terrà conto delle esigenze di formazione in materia di sicurezza e di prevenzione, nonché verterà sull'approfondimento di tematiche imprescindibili, quali, la didattica per competenze, la valutazione e l'autovalutazione, le problematiche dell'inclusione, la dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il Collegio docenti avrà cura di avviare un'indagine conoscitiva dei bisogni formativi dei docenti e di formalizzarla con la redazione di un documento condiviso, frutto di una riflessione responsabile. Il documento sarà argomento di discussione e confronto.
- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA e DIDATTICA potrà prevedere:

La programmazione flessibile dell'orario complessivo - L'apertura pomeridiana della scuola per attività progettuali - La possibilità di apertura della scuola nel periodo estivo - Orario flessibile del curricolo e delle singole discipline - Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione - Percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PDP-PEI - Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole, Enti pubblici e privati, associazioni di cui all'art. 7 del DPR 275/99 - Adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale, quali, manifestazioni culturali, viaggi d'istruzione.

- RENDICONTAZIONE SOCIALE: la Scuola promuoverà iniziative per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, ma anche volte ad acquisire la percezione della qualità del servizio erogato alla collettività, utilizzando vari mezzi di comunicazione, , implementando il sito web per pubblicizzare le attività e le manifestazioni e per attivare i contatti con il territorio e rendere pubblica la "mission" e la "vision" dell'Istituto. La Funzione Strumentale del PTOF, con il supporto dello staff della Dirigenza, del gruppo di lavoro della valutazione e dei responsabili di plesso elaboreranno il BILANCIO SOCIALE entro dicembre 2019.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Francesca Amendola

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3,c.2 D.Lgs. n. 39/93